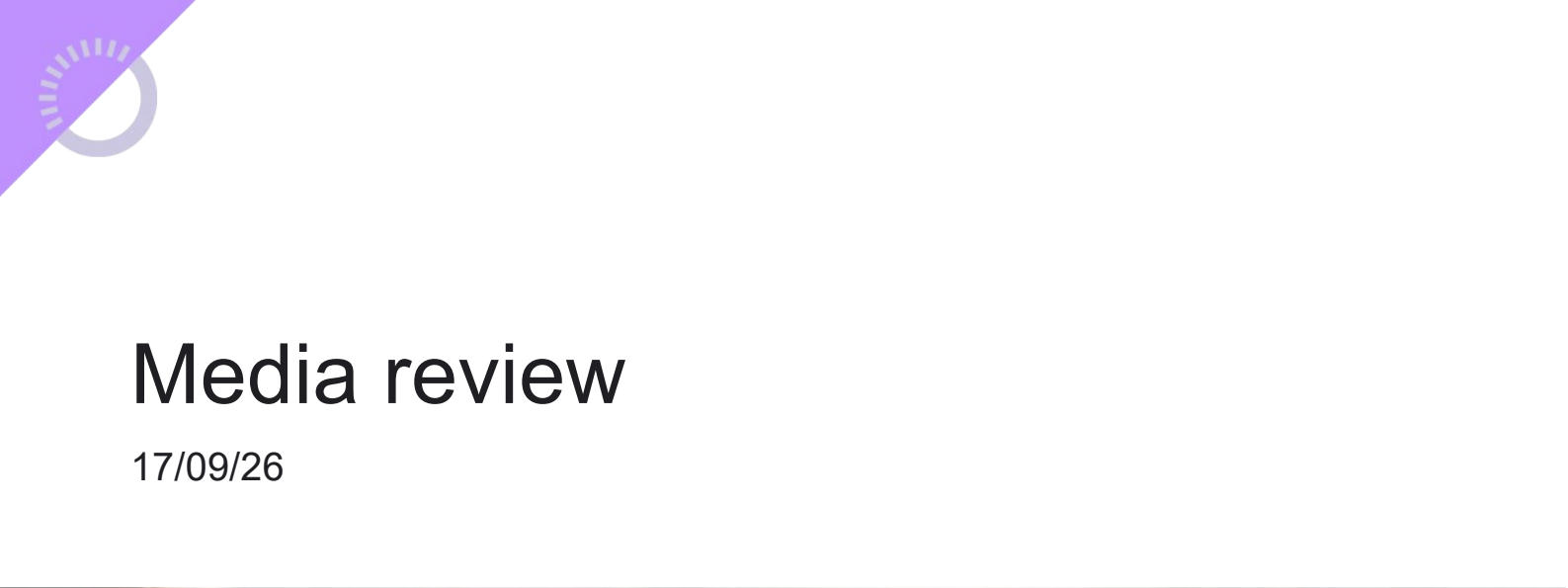




Media review

17/09/26



Onclusive On your side

Indice

Con Longev-Italia ad Asti una due giorni di forum per costruire il futuro della longevità gazzettadasti.it - 16/09/2026	3
Longevitalia Nasce il progetto che insegna a invecchiare bene La Stampa - Asti - Asti - 17/09/2026	7
Presentata la prima edizione di Longev-italia: ad Asti due giorni di forum sul futuro della longevità Atnews.it - 16/09/2026	10
LONGEV-ITALIA, AD ASTI DUE GIORNI DI FORUM PER COSTRUIRE IL FUTURO DELLA LONGEVITÀ Visualizzazioni: 10 agipress.it - 16/09/2026	14
Asti diventa il laboratorio nazionale del buon vivere: due giorni di dibattiti, esperti e screening in piazza lavocediasti.it - 16/09/2026	17
LONGEV-Italia, ad Asti due giorni di forum per costruire il futuro della longevità agensalute.it - 16/09/2026	20
Asti diventa il laboratorio nazionale del buon vivere: due giorni di dibattiti, esperti e screening in piazza ilnazionale.it - 16/09/2026	24
Ad Asti nasce “Longevitalia”, il primo villaggio che insegna ad invecchiare bene lastampa.it - 17/09/2026	27



Con Longev-Italia ad Asti una due giorni di forum per costruire il futuro della longevità



Vivere più a lungo, ma soprattutto vivere più a lungo in salute, autonomi e all'interno di comunità capaci di prendersi cura delle persone. È la sfida al centro della prima edizione di LONGEV-Italia – Laboratorio del buon vivere, in programma ad Asti il 25 e 26 settembre 2026, al Centro Congressi di Banca di Asti, in via Astesano 5. Le sessioni di lavoro si apriranno alle 9 di venerdì per terminare nel pomeriggio di sabato con la consegna della prima edizione del Premio LONGEV-Italia. Promosso dall'ASL AT con Banca di Asti, LONGEV-Italia nasce come Laboratorio annuale e permanente per promuovere una nuova visione della longevità: non soltanto un problema da gestire di fronte al progressivo invecchiamento della popolazione, ma un valore da sviluppare e una grande opportunità sociale, culturale ed economica.

L'iniziativa ha il patrocinio del Ministero della Salute, della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, del Comune di Asti e dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.

“Saranno due giornate intense di confronto tra istituzioni sanitarie, università, ricerca, società scientifiche, Terzo settore e imprese per mettere in comune esperienze e buone pratiche e ragionare sulle politiche necessarie per accompagnare la rivoluzione demografica in atto”, spiegano Giovanni Gorgoni, direttore generale di Asl At e presidente del Comitato scientifico di LONGEV-Italia, insieme a Vasco Giannotti, presidente del Forum Risk Management e coordinatore dell'evento astigiano.

Tra i principali protagonisti già confermati figurano Federico Riboldi, assessore alla Sanità della Regione Piemonte; Giovanni Gorgoni, direttore generale dell'ASL AT e presidente del Comitato scientifico di LONGEV-Italia; mons. Vincenzo Paglia, presidente emerito della Pontificia Accademia per la Vita; Roberto Bernabei, presidente di Italia Longeva; Giuseppe Quintavalle, presidente della FIASO (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere); Giovanni Capelli, direttore del CNaPPS (Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute) dell'Istituto Superiore di Sanità; Maria Capalbo, direttore generale dell'IRCCS INRCA (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani); Massimo



D'Angelo, direttore generale di Azienda Zero Piemonte, Mario Alparone, direttore generale Finpiemonte.

E ancora Giorgio Calabrese, docente di Dietetica e Nutrizione Umana; Giovanni Mario Pes, presidente dell'Osservatorio Sardinia Longevity Blue Zone; Giuseppe Costa, professore emerito dell'Università di Torino e presidente di HEI – Health Equity Italy; Gavino Maciocco, professore dell'Università degli Studi di Firenze; Catterina Seia, presidente del CCW – Cultural Welfare Center e, dal Brasile, Suzana Funghetto, direttrice di Rede Geronto, la rete internazionale di ricerca in Gerontologia e sistemi di assistenza all'invecchiamento. Tra gli esperti chiamati a discutere di rivoluzione demografica e nuovo Welfare: Domenico Mantoan, membro del Cda di Age.Na.S, Valerio Fallucca, responsabile Direzione Mercato e Prodotti Banca di Asti.

Il programma attraverserà le diverse dimensioni della longevità: attività fisica, prevenzione e appropriatezza prescrittiva, alimentazione, tecnologie, abitare, relazioni sociali, contrasto alla solitudine ed evoluzione del welfare, con il contributo di direttori di Aziende sanitarie, medici, ricercatori, docenti universitari ed esperti italiani e internazionali.

Intelligenza artificiale e prescrizione sociale: le nuove frontiere della longevità

Uno dei fili conduttori sarà l'innovazione tecnologica applicata alla salute e all'autonomia delle persone fragili. Si parlerà di utilizzo dei dati nella ricerca europea sulla fragilità, di Intelligenza Artificiale e robotica sociale per l'invecchiamento, di tecnologie per garantire continuità assistenziale tra ospedale e territorio e di nuovi modelli di assistenza. Una specifica riflessione sarà dedicata anche all'impiego dell'AI per la personalizzazione delle cure, l'aderenza e la riconciliazione terapeutica.

Ma innovazione non significa soltanto tecnologia. LONGEV-Italia dedicherà una sessione alla prescrizione sociale, un approccio che integra la cura con le opportunità offerte dalla comunità e dalle relazioni sociali. Ad aprire i lavori sarà Giovanni Capelli, direttore del CNaPPS dell'Istituto Superiore di Sanità e coordinatore del Gruppo Nazionale Interministeriale Prescrizione Sociale. Tra le esperienze presentate, il welfare culturale con Catterina Seia, i Musei Toscani per l'Alzheimer, l'associazionismo e i percorsi socio-sanitari territoriali.

Da Asti al Brasile: uno scambio di buone pratiche

La presenza a LONGEV-Italia di Suzana Funghetto testimonia anche la dimensione internazionale di un percorso già avviato dall'ASL AT.

L'Azienda sanitaria astigiana ha infatti siglato un protocollo d'intesa con Rede Geronto, che ha dato vita a uno scambio di esperienze e formazione sui modelli di assistenza e sull'invecchiamento sano e attivo. Nei mesi scorsi una delegazione brasiliana di esperti e studenti di Medicina è stata ospitata ad Asti per conoscere direttamente le esperienze dell'ASL AT: dalle Palestre della Memoria alla Geriatria e al Centro Disturbi Cognitivi e Demenza, dai Caffè Alzheimer all'assistenza infermieristica domiciliare e alle Cure Palliative.

Lo scambio proseguirà nelle due direzioni: il modello astigiano delle Palestre della Memoria sarà portato in Brasile, mentre l'ASL AT sta lavorando alla versione italiana di "Ativamente", l'applicazione sviluppata da Rede Geronto che propone attività di stimolazione cognitiva.



A LONGEV-Italia Suzana Funghetto interverrà nella sessione dedicata alle “Tecnologie a sostegno dell'autonomia dei soggetti fragili”, portando l'esperienza della formazione in rete e dello sviluppo di interventi concreti e interistituzionali rivolti alle persone anziane.

Le Palestre della Memoria: a LONGEV-Italia si può provare una lezione

Tra le esperienze nate sul territorio astigiano ci sono proprio le Palestre della Memoria, progetto gratuito dell'ASL AT dedicato all'invecchiamento attivo, al benessere cognitivo e alla socialità.

Avviato in via sperimentale nel maggio 2025, il progetto ha chiuso la prima stagione con uno straordinario successo, superando ogni aspettativa: 15 Palestre attivate tra Asti e altri nove Comuni, circa 100 volontari formati dall'équipe di Psicologia dell'ASL AT e oltre 500 partecipanti coinvolti. Una rete destinata ad ampliarsi ulteriormente: altri dieci Comuni si sono già candidati ad ospitare il progetto e quattro corsi di formazione per 120 nuovi volontari si sono appena conclusi.

In occasione di LONGEV-Italia sarà possibile partecipare gratuitamente a una lezione dimostrativa della durata di un'ora (venerdì 25 alle 10:30 e alle 15:00): una vera simulazione delle attività proposte durante la prima stagione, con esercizi per stimolare memoria, attenzione, linguaggio e altre capacità cognitive.

Il Villaggio della Longevità: prevenzione e salute incontrano la città

LONGEV-Italia non resterà soltanto all'interno delle sale congressuali. La mattina di sabato 26 settembre, dalle 9 alle 13, lungo via Gardini verrà allestito il Villaggio della Longevità, aperto gratuitamente ai cittadini.

Una decina di postazioni dell'ASL AT, animate da medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali e altri professionisti sanitari, offriranno test, informazioni e consigli per favorire un invecchiamento sano e attivo.

Dalla salute cardiovascolare all'alimentazione, dalla prevenzione e contrasto del diabete alla salute di vista, udito e ossa. E ancora movimento, benessere psicologico, vaccinazioni e corretti stili di vita.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'OPI – Ordine delle Professioni Infermieristiche di Asti, che contribuirà al percorso con uno spazio dedicato alla prevenzione cardiovascolare e alla promozione di corretti stili di vita. Gli infermieri offriranno inoltre la misurazione gratuita di glicemia, pressione arteriosa, frequenza cardiaca e saturazione dell'ossigeno.

E per ricordare che la longevità passa anche attraverso ciò che portiamo a tavola, Coldiretti Asti con Campagna Amica offrirà lo “Spuntino della Longevità” a coloro che visiteranno il Villaggio partecipando alle attività gratuite di consulenza e prevenzione.

In occasione di LONGEV- Italia, sabato 26 settembre alle 10:30 la Biblioteca proporrà un incontro dedicato a tutta la famiglia, dove i nonni e i nipoti saranno i protagonisti.

Il legame che li unisce è unico, costruisce ricordi, memoria e futuro. Tra i colori della Bibliobimbi, le storie ad alta voce e gli albi illustrati e li accompagneranno con i volontari Nati per Leggere.



Il Premio LONGEV-Italia alle buone pratiche

A chiudere le due giornate sarà la consegna del Premio LONGEV-Italia 2026, nato per individuare, valorizzare e condividere le migliori esperienze dedicate alla longevità sana e attiva.

Il Premio è rivolto ad aziende, associazioni, enti pubblici e privati che abbiano realizzato progetti, attività o eventi riconducibili alle otto aree tematiche del Laboratorio: Attività – Il movimento che allunga la vita; Vaccinazioni – La longevità protetta; Farmaci – La terapia della lunga vita; Interazioni – La forza delle relazioni; Dieta e alimentazione – Nutrire la longevità; Tecnologia – Tecnologia con un tocco umano; Luoghi – Abitare la longevità; Economia – Il Longevity Dividend.

Le candidature saranno valutate sulla base di originalità, capacità di coinvolgimento della comunità, efficacia della comunicazione, risultati raggiunti e possibilità di replicare o sviluppare ulteriormente l'iniziativa.

Le candidature al Premio LONGEV-Italia sono aperte fino al 20 settembre 2026. Una giuria di esperti nominata dal Comitato Scientifico selezionerà le esperienze più significative, che saranno premiate e presentate sabato 26 settembre nell'ambito di LONGEV-Italia, con l'obiettivo di dare visibilità alle buone pratiche sviluppate nei territori e favorirne la conoscenza e la replicabilità.

Il programma completo dell'evento è disponibile al link

[PROG_LONGEV-ITALIA.pdf](#)

LA SANITÀ

Longevitalia Nasce il progetto che insegna a invecchiare bene

l'Astigiano supera con 48,7 anni. Proprio ad Asti nasce Longevitalia, un forum dedicato all'invecchiamento sano e attivo. Il 25 e 26 settembre si terrà il primo forum con esperti italiani e internazionali. L'obiettivo è «promuovere una nuova visione della longevità, non solo come problema da gestire ma come valore». - PAGINA 34



VALENTINA MORO

l'Italia è il paese più anziano dell'Unione Europea con un'età media di 48,4 anni. Un dato che



> 17 settembre 2026 alle ore 0:00

Esperti nazionali a confronto per affrontare l'invecchiamento come una risorsa e non un problema

Ad Asti il primo laboratorio della longevità “Un forum sulla rivoluzione demografica”

LA SANITA'

VALENTINA MORO

L'Italia è il paese più anziano dell'Unione Europea con un'età media di 48,4 anni. Un dato che l'Astigiano supera con 48,7 anni. Ad Asti nasce Longevitalia, il primo forum dedicato all'invecchiamento sano e attivo. Il 25 e 26 settembre, all'auditorium della Banca d'Asti (via Astesana 5), si terrà un laboratorio nazionale permanente grazie ad esperti nazionali e internazionali.

L'obiettivo è «promuovere una nuova visione della longevità, non solo come problema da gestire ma come valore da sviluppare», spiegano gli organizzatori. Con il crescere dell'età media della popolazione grazie ai progressi della medicina, il 25,1% degli italiani supera i 65 anni (Istat). Il sistema sanitario nazionale sta affrontando una crescita importante delle richieste di servizi per le patologie croniche. A questo, in un territorio ricco di paesi e frazioni come quello di Asti, si aggiunge il rischio dell'isolamento sociale. Nasce così l'iniziativa promossa dalla Asl di Asti e Banca di Asti insieme a Regione, Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) e

Forum Risk Management, con il patrocinio del Ministero della Salute, del Comune, della Provincia, della Regione e dell'Ente turismo.

Giovanni Gorgoni, direttore generale di Asl At e presidente del comitato scientifico di Longevitalia e Vasco Giannotti, presidente del Forum Risk Management sottolineano: «Saranno due giornate di confronto tra istituzioni sanitarie, università, ricerca, società scientifiche, terzo settore e imprese per mettere in comune esperienze e buone pratiche e ragionare sulle politiche necessarie per accompagnare la rivoluzione demografica». I lavori inizieranno venerdì alle 9 e si concluderanno sabato pomeriggio con la consegna del Premio Longevitalia, destinato a enti, imprese o associazioni che si sono distinte per progetti volti a promuovere un invecchiamento attivo. Il 25 mattina lungo via Gardini verrà aperto il Villaggio della Longevità, rivolto ai cittadini con stand dove saranno presenti medici, infermieri e operatori. Si parlerà dei diversi aspetti della terza età: non solo salute, ma anche attività fisica, alimentazione, socialità, prevenzione e welfare. I temi spazieranno dall'uso dell'intelligenza artificiale alla tecnologia alla telemedicina per

migliorare la qualità di vita degli anziani. Ci sarà un momento di condivisione con il Brasile: l'Asl di Asti ha infatti siglato un protocollo d'intesa con Rede Geronto per portare oltreoceano il modello delle Palestre della memoria. In città e provincia ce ne sono 24 e importare ad Asti «Ativamente», progetto volto alla stimolazione cognitiva.

Si ragionerà su come rendere gli spazi pubblici adatti a una popolazione che invecchia superando barriere architettoniche e solitudine. Lo scopo dell'incontro, nato come raccordo tra operatori sanitari, istituzioni, università, associazioni che si occupano di terza età e imprese, sarà anche quello di dare un indirizzo per le politiche in ambito sanitario e sociale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVANNI GORGONI
DIRETTORE
ASLAT



**Due giorni
di dibattito
per mettere in
comune esperienze
e buone pratiche**

> 17 settembre 2026 alle ore 0:00



La presentazione del progetto «Longevitalia»

GIULIO MORRA





Presentata la prima edizione di Longev-italia: ad Asti due giorni di forum sul futuro della longevità



Vivere più a lungo, ma soprattutto vivere più a lungo in salute, autonomi e all'interno di comunità capaci di prendersi cura delle persone. È la sfida al centro della prima edizione di LONGEV-Italia – Laboratorio del buon vivere, in programma ad Asti il 25 e 26 settembre 2026, al Centro Congressi di Banca di Asti, in via Astesano 5. L'iniziativa è stata presentata oggi pomeriggio, mercoledì 16 settembre, con la conferenza stampa ospitata dalla sala conferenze di Elettrofisiologia dell'Ospedale di Asti.

“Saranno due giornate intense di confronto tra istituzioni sanitarie, università, ricerca, società scientifiche, Terzo settore e imprese per mettere in comune esperienze e buone pratiche e ragionare sulle politiche necessarie per accompagnare la rivoluzione demografica in atto”, spiegano Giovanni Gorgoni, direttore generale di Asl At e presidente del Comitato scientifico di LONGEV-Italia, insieme a Vasco Giannotti, presidente del Forum Risk Management e coordinatore dell'evento astigiano.

Le sessioni di lavoro si apriranno alle 9 di venerdì per terminare nel pomeriggio di sabato con la consegna della prima edizione del Premio LONGEV-Italia.

Promosso dall'ASL AT con Banca di Asti, LONGEV-Italia nasce come Laboratorio annuale e permanente per promuovere una nuova visione della longevità: non soltanto un problema da gestire di fronte al progressivo invecchiamento della popolazione, ma un valore da sviluppare e una grande opportunità sociale, culturale ed economica.

L'iniziativa ha il patrocinio del Ministero della Salute, della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, del Comune di Asti e dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.

Tra i principali protagonisti già confermati figurano Federico Riboldi, assessore alla Sanità della Regione Piemonte; Giovanni Gorgoni, direttore generale dell'ASL AT e presidente del Comitato scientifico di LONGEV-Italia; mons. Vincenzo Paglia, presidente emerito della Pontificia Accademia per la Vita; Roberto Bernabei, presidente di Italia Longeva; Giuseppe Quintavalle, presidente della



FIASO (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere); Giovanni Capelli, direttore del CNaPPS (Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute) dell'Istituto Superiore di Sanità; Maria Capalbo, direttore generale dell'IRCCS INRCA (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani); Massimo D'Angelo, direttore generale di Azienda Zero Piemonte, Mario Alparone, direttore generale Finpiemonte.

E ancora Giorgio Calabrese, docente di Dietetica e Nutrizione Umana; Giovanni Mario Pes, presidente dell'Osservatorio Sardinia Longevity Blue Zone; Giuseppe Costa, professore emerito dell'Università di Torino e presidente di HEI – Health Equity Italy; Gavino Maciocco, professore dell'Università degli Studi di Firenze; Catterina Seia, presidente del CCW – Cultural Welfare Center e, dal Brasile, Suzana Funghetto, direttrice di Rede Geronto, la rete internazionale di ricerca in Gerontologia e sistemi di assistenza all'invecchiamento. Tra gli esperti chiamati a discutere di rivoluzione demografica e nuovo Welfare: Domenico Mantoan, membro del Cda di Age.Na.S, Valerio Fallucca, responsabile Direzione Mercato e Prodotti Banca di Asti.

Il programma attraverserà le diverse dimensioni della longevità: attività fisica, prevenzione e appropriatezza prescrittiva, alimentazione, tecnologie, abitare, relazioni sociali, contrasto alla solitudine ed evoluzione del welfare, con il contributo di direttori di Aziende sanitarie, medici, ricercatori, docenti universitari ed esperti italiani e internazionali. [Clicca QUI](#) per scaricare il programma completo.

Intelligenza artificiale e prescrizione sociale: le nuove frontiere della longevità

Uno dei fili conduttori sarà l'innovazione tecnologica applicata alla salute e all'autonomia delle persone fragili. Si parlerà di utilizzo dei dati nella ricerca europea sulla fragilità, di Intelligenza Artificiale e robotica sociale per l'invecchiamento, di tecnologie per garantire continuità assistenziale tra ospedale e territorio e di nuovi modelli di assistenza. Una specifica riflessione sarà dedicata anche all'impiego dell'AI per la personalizzazione delle cure, l'aderenza e la riconciliazione terapeutica.

Ma innovazione non significa soltanto tecnologia. LONGEV-Italia dedicherà una sessione alla prescrizione sociale, un approccio che integra la cura con le opportunità offerte dalla comunità e dalle relazioni sociali. Ad aprire i lavori sarà Giovanni Capelli, direttore del CNaPPS dell'Istituto Superiore di Sanità e coordinatore del Gruppo Nazionale Interministeriale Prescrizione Sociale. Tra le esperienze presentate, il welfare culturale con Catterina Seia, i Musei Toscani per l'Alzheimer, l'associazionismo e i percorsi socio-sanitari territoriali.

Da Asti al Brasile: uno scambio di buone pratiche

La presenza a LONGEV-Italia di Suzana Funghetto testimonia anche la dimensione internazionale di un percorso già avviato dall'ASL AT.

L'Azienda sanitaria astigiana ha infatti siglato un protocollo d'intesa con Rede Geronto, che ha dato vita a uno scambio di esperienze e formazione sui modelli di assistenza e sull'invecchiamento sano e attivo. Nei mesi scorsi una delegazione brasiliana di esperti e studenti di Medicina è stata ospitata ad Asti per conoscere direttamente le esperienze dell'ASL AT: dalle Palestre della Memoria alla



Geriatria e al Centro Disturbi Cognitivi e Demenza, dai Caffè Alzheimer all'assistenza infermieristica domiciliare e alle Cure Palliative.

Lo scambio proseguirà nelle due direzioni: il modello astigiano delle Palestre della Memoria sarà portato in Brasile, mentre l'ASL AT sta lavorando alla versione italiana di "Ativamente", l'applicazione sviluppata da Rede Geronto che propone attività di stimolazione cognitiva.

A LONGEV-Italia Suzana Funghetto interverrà nella sessione dedicata alle "Tecnologie a sostegno dell'autonomia dei soggetti fragili", portando l'esperienza della formazione in rete e dello sviluppo di interventi concreti e interistituzionali rivolti alle persone anziane.

Le Palestre della Memoria: a LONGEV-Italia si può provare una lezione

Tra le esperienze nate sul territorio astigiano ci sono proprio le Palestre della Memoria, progetto gratuito dell'ASL AT dedicato all'invecchiamento attivo, al benessere cognitivo e alla socialità.

Avviato in via sperimentale nel maggio 2025, il progetto ha chiuso la prima stagione con uno straordinario successo, superando ogni aspettativa: 15 Palestre attivate tra Asti e altri nove Comuni, circa 100 volontari formati dall'équipe di Psicologia dell'ASL AT e oltre 500 partecipanti coinvolti. Una rete destinata ad ampliarsi ulteriormente: altri dieci Comuni si sono già candidati ad ospitare il progetto e quattro corsi di formazione per 120 nuovi volontari si sono appena conclusi.

In occasione di LONGEV-Italia sarà possibile partecipare gratuitamente a una lezione dimostrativa della durata di un'ora (venerdì 25 alle 10:30 e alle 15:00): una vera simulazione delle attività proposte durante la prima stagione, con esercizi per stimolare memoria, attenzione, linguaggio e altre capacità cognitive.

Il Villaggio della Longevità: prevenzione e salute incontrano la città

LONGEV-Italia non resterà soltanto all'interno delle sale congressuali. La mattina di sabato 26 settembre, dalle 9 alle 13, lungo via Gardini verrà allestito il Villaggio della Longevità, aperto gratuitamente ai cittadini.

Una decina di postazioni dell'ASL AT, animate da medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali e altri professionisti sanitari, offriranno test, informazioni e consigli per favorire un invecchiamento sano e attivo.

Dalla salute cardiovascolare all'alimentazione, dalla prevenzione e contrasto del diabete alla salute di vista, udito e ossa. E ancora movimento, benessere psicologico, vaccinazioni e corretti stili di vita.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'OPI – Ordine delle Professioni Infermieristiche di Asti, che contribuirà al percorso con uno spazio dedicato alla prevenzione cardiovascolare e alla promozione di corretti stili di vita. Gli infermieri offriranno inoltre la misurazione gratuita di glicemia, pressione arteriosa, frequenza cardiaca e saturazione dell'ossigeno.

E per ricordare che la longevità passa anche attraverso ciò che portiamo a tavola, Coldiretti Asti con Campagna Amica offrirà lo "Spuntino della Longevità" a coloro che visiteranno il Villaggio partecipando alle attività gratuite di consulenza e prevenzione.



In occasione di LONGEV- Italia, sabato 26 settembre alle 10:30 la Biblioteca proporrà un incontro dedicato a tutta la famiglia, dove i nonni e i nipoti saranno i protagonisti.

Il legame che li unisce è unico, costruisce ricordi, memoria e futuro. Tra i colori della bibliobimbi, le storie ad alta voce e gli albi illustrati e li accompagneranno con i volontari Nati per Leggere.

Il Premio LONGEV-Italia alle buone pratiche

A chiudere le due giornate sarà la consegna del Premio LONGEV-Italia 2026, nato per individuare, valorizzare e condividere le migliori esperienze dedicate alla longevità sana e attiva.

Il Premio è rivolto ad aziende, associazioni, enti pubblici e privati che abbiano realizzato progetti, attività o eventi riconducibili alle otto aree tematiche del Laboratorio: Attività – Il movimento che allunga la vita; Vaccinazioni – La longevità protetta; Farmaci – La terapia della lunga vita; Interazioni – La forza delle relazioni; Dieta e alimentazione – Nutrire la longevità; Tecnologia – Tecnologia con un tocco umano; Luoghi – Abitare la longevità; Economia – Il Longevity Dividend.

Le candidature saranno valutate sulla base di originalità, capacità di coinvolgimento della comunità, efficacia della comunicazione, risultati raggiunti e possibilità di replicare o sviluppare ulteriormente l'iniziativa.

Le candidature al Premio LONGEV-Italia sono aperte fino al 20 settembre 2026. Una giuria di esperti nominata dal Comitato Scientifico selezionerà le esperienze più significative, che saranno premiate e presentate sabato 26 settembre nell'ambito di LONGEV-Italia, con l'obiettivo di dare visibilità alle buone pratiche sviluppate nei territori e favorirne la conoscenza e la replicabilità.



LONGEV-ITALIA, AD ASTI DUE GIORNI DI FORUM PER COSTRUIRE IL FUTURO DELLA LONGEVITÀ Visualizzazioni: 10

AGIPRESS – Vivere più a lungo, ma soprattutto vivere più a lungo in salute, autonomi e all'interno di comunità capaci di prendersi cura delle persone.

È la sfida al centro della prima edizione di LONGEV-Italia – Laboratorio del buon vivere, in programma ad Asti il 25 e 26 settembre 2026, al Centro Congressi di Banca di Asti, in via Astesano 5. Le sessioni di lavoro si apriranno alle 9 di venerdì per terminare nel pomeriggio di sabato con la consegna della prima edizione del Premio LONGEV-Italia. Promosso dall'ASL AT con Banca di Asti, LONGEV-Italia nasce come Laboratorio annuale e permanente per promuovere una nuova visione della longevità: non soltanto un problema da gestire di fronte al progressivo invecchiamento della popolazione, ma un valore da sviluppare e una grande opportunità sociale, culturale ed economica. L'iniziativa ha il patrocinio del Ministero della Salute, della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, del Comune di Asti e dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero. "Saranno due giornate intense di confronto tra istituzioni sanitarie, università, ricerca, società scientifiche, Terzo settore e imprese per mettere in comune esperienze e buone pratiche e ragionare sulle politiche necessarie per accompagnare la rivoluzione demografica in atto", spiegano Giovanni Gorgoni, direttore generale di Asl At e presidente del Comitato scientifico di LONGEV-Italia, insieme a Vasco Giannotti, presidente del Forum Risk Management e coordinatore dell'evento astigiano. Tra i principali protagonisti già confermati figurano Federico Riboldi, assessore alla Sanità della Regione Piemonte; Giovanni Gorgoni, direttore generale dell'ASL AT e presidente del Comitato scientifico di LONGEV-Italia; mons. Vincenzo Paglia, presidente emerito della Pontificia Accademia per la Vita; Roberto Bernabei, presidente di Italia Longeva; Giuseppe Quintavalle, presidente della FIASO (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere); Giovanni Capelli, direttore del CNaPPS (Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute) dell'Istituto Superiore di Sanità; Maria Capalbo, direttore generale dell'IRCCS INRCA (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani); Massimo D'Angelo, direttore generale di Azienda Zero Piemonte, Mario Alparone, direttore generale Finpiemonte. E ancora Giorgio Calabrese, docente di Dietetica e Nutrizione Umana; Giovanni Mario Pes, presidente dell'Osservatorio Sardinia Longevity Blue Zone; Giuseppe Costa, professore emerito dell'Università di Torino e presidente di HEI – Health Equity Italy; Gavino Maciocco, professore dell'Università degli Studi di Firenze; Catterina Seia, presidente del CCW – Cultural Welfare Center e, dal Brasile, Suzana Funghetto, direttrice di Rede Geronto, la rete internazionale di ricerca in Gerontologia e sistemi di assistenza all'invecchiamento. Tra gli esperti chiamati a discutere di rivoluzione demografica e nuovo Welfare: Domenico Mantoan, membro del Cda di Age.Na.S, Valerio Fallucca, responsabile Direzione Mercato e Prodotti Banca di Asti. Il programma attraverserà le diverse dimensioni della longevità: attività fisica, prevenzione e appropriatezza prescrittiva, alimentazione, tecnologie, abitare, relazioni sociali, contrasto alla solitudine ed evoluzione del welfare, con il contributo di direttori di Aziende sanitarie, medici, ricercatori, docenti universitari ed esperti italiani e internazionali.

Intelligenza artificiale e prescrizione sociale: le nuove frontiere della longevità



Uno dei fili conduttori sarà l'innovazione tecnologica applicata alla salute e all'autonomia delle persone fragili. Si parlerà di utilizzo dei dati nella ricerca europea sulla fragilità, di Intelligenza Artificiale e robotica sociale per l'invecchiamento, di tecnologie per garantire continuità assistenziale tra ospedale e territorio e di nuovi modelli di assistenza. Una specifica riflessione sarà dedicata anche all'impiego dell'AI per la personalizzazione delle cure, l'aderenza e la riconciliazione terapeutica. Ma innovazione non significa soltanto tecnologia. LONGEV-Italia dedicherà una sessione alla prescrizione sociale, un approccio che integra la cura con le opportunità offerte dalla comunità e dalle relazioni sociali. Ad aprire i lavori sarà Giovanni Capelli, direttore del CNaPPS dell'Istituto Superiore di Sanità e coordinatore del Gruppo Nazionale Interministeriale Prescrizione Sociale. Tra le esperienze presentate, il welfare culturale con Caterina Seia, i Musei Toscani per l'Alzheimer, l'associazionismo e i percorsi socio-sanitari territoriali.

Da Asti al Brasile: uno scambio di buone pratiche

La presenza a LONGEV-Italia di Suzana Funghetto testimonia anche la dimensione internazionale di un percorso già avviato dall'ASL AT.

L'Azienda sanitaria astigiana ha infatti siglato un protocollo d'intesa con Rede Geronto, che ha dato vita a uno scambio di esperienze e formazione sui modelli di assistenza e sull'invecchiamento sano e attivo. Nei mesi scorsi una delegazione brasiliana di esperti e studenti di Medicina è stata ospitata ad Asti per conoscere direttamente le esperienze dell'ASL AT: dalle Palestre della Memoria alla Geriatria e al Centro Disturbi Cognitivi e Demenza, dai Caffè Alzheimer all'assistenza infermieristica domiciliare e alle Cure Palliative.

Lo scambio proseguirà nelle due direzioni: il modello astigiano delle Palestre della Memoria sarà portato in Brasile, mentre l'ASL AT sta lavorando alla versione italiana di "Ativamente", l'applicazione sviluppata da Rede Geronto che propone attività di stimolazione cognitiva. A LONGEV-Italia Suzana Funghetto interverrà nella sessione dedicata alle "Tecnologie a sostegno dell'autonomia dei soggetti fragili", portando l'esperienza della formazione in rete e dello sviluppo di interventi concreti e interistituzionali rivolti alle persone anziane.

Le Palestre della Memoria: a LONGEV-Italia si può provare una lezione

Tra le esperienze nate sul territorio astigiano ci sono proprio le Palestre della Memoria, progetto gratuito dell'ASL AT dedicato all'invecchiamento attivo, al benessere cognitivo e alla socialità. Avviato in via sperimentale nel maggio 2025, il progetto ha chiuso la prima stagione con uno straordinario successo, superando ogni aspettativa: 15 Palestre attivate tra Asti e altri nove Comuni, circa 100 volontari formati dall'équipe di Psicologia dell'ASL AT e oltre 500 partecipanti coinvolti. Una rete destinata ad ampliarsi ulteriormente: altri dieci Comuni si sono già candidati ad ospitare il progetto e quattro corsi di formazione per 120 nuovi volontari si sono appena conclusi. In occasione di LONGEV-Italia sarà possibile partecipare gratuitamente a una lezione dimostrativa della durata di un'ora (venerdì 25 alle 10:30 e alle 15:00): una vera simulazione delle attività proposte durante la prima stagione, con esercizi per stimolare memoria, attenzione, linguaggio e altre capacità cognitive.

Il Villaggio della Longevità: prevenzione e salute incontrano la città

LONGEV-Italia non resterà soltanto all'interno delle sale congressuali. La mattina di sabato 26 settembre, dalle 9 alle 13, lungo via Gardini verrà allestito il Villaggio della Longevità, aperto



gratuitamente ai cittadini. Una decina di postazioni dell'ASL AT, animate da medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali e altri professionisti sanitari, offriranno test, informazioni e consigli per favorire un invecchiamento sano e attivo. Dalla salute cardiovascolare all'alimentazione, dalla prevenzione e contrasto del diabete alla salute di vista, udito e ossa. E ancora movimento, benessere psicologico, vaccinazioni e corretti stili di vita. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'OPI – Ordine delle Professioni Infermieristiche di Asti, che contribuirà al percorso con uno spazio dedicato alla prevenzione cardiovascolare e alla promozione di corretti stili di vita. Gli infermieri offriranno inoltre la misurazione gratuita di glicemia, pressione arteriosa, frequenza cardiaca e saturazione dell'ossigeno. E per ricordare che la longevità passa anche attraverso ciò che portiamo a tavola, Coldiretti Asti con Campagna Amica offrirà lo “Spuntino della Longevità” a coloro che visiteranno il Villaggio partecipando alle attività gratuite di consulenza e prevenzione. In occasione di LONGEV- Italia, sabato 26 settembre alle 10:30 la Biblioteca proporrà un incontro dedicato a tutta la famiglia, dove i nonni e i nipoti saranno i protagonisti. Il legame che li unisce è unico, costruisce ricordi, memoria e futuro. Tra i colori della Bibliobimbi, le storie ad alta voce e gli albi illustrati e li accompagneranno con i volontari Nati per Leggere.

Il Premio LONGEV-Italia alle buone pratiche

A chiudere le due giornate sarà la consegna del Premio LONGEV-Italia 2026, nato per individuare, valorizzare e condividere le migliori esperienze dedicate alla longevità sana e attiva. Il Premio è rivolto ad aziende, associazioni, enti pubblici e privati che abbiano realizzato progetti, attività o eventi riconducibili alle otto aree tematiche del Laboratorio: Attività – Il movimento che allunga la vita; Vaccinazioni – La longevità protetta; Farmaci – La terapia della lunga vita; Interazioni – La forza delle relazioni; Dieta e alimentazione – Nutrire la longevità; Tecnologia – Tecnologia con un tocco umano; Luoghi – Abitare la longevità; Economia – Il Longevity Dividend.

Le candidature saranno valutate sulla base di originalità, capacità di coinvolgimento della comunità, efficacia della comunicazione, risultati raggiunti e possibilità di replicare o sviluppare ulteriormente l'iniziativa. Le candidature al Premio LONGEV-Italia sono aperte fino al 20 settembre 2026. Una giuria di esperti nominata dal Comitato Scientifico selezionerà le esperienze più significative, che saranno premiate e presentate sabato 26 settembre nell'ambito di LONGEV-Italia, con l'obiettivo di dare visibilità alle buone pratiche sviluppate nei territori e favorirne la conoscenza e la replicabilità.

Facebook

X

WhatsApp

Seguici sui social:



Asti diventa il laboratorio nazionale del buon vivere: due giorni di dibattiti, esperti e screening in piazza

Presentato il ricco programma di Longev-Italia previsto per il 25 e 26 settembre. All'auditorium Banca di Asti attesi grandi nomi della sanità. Gorgoni: "La longevità è una risorsa, dobbiamo giocare in attacco"



giorni La terza età smette di essere un problema da arginare per trasformarsi in un potenziale da valorizzare. È questa la grande scommessa di Longev-Italia, il laboratorio permanente sul "buon vivere" che venerdì 25 e sabato 26 settembre trasformerà Asti nel centro nevralgico del dibattito socio-sanitario nazionale.

L'evento, promosso dall'Asl At e dalla Banca di Asti (partner dell'evento), animerà gli spazi dell'auditorium di via Astesano con convegni di caratura internazionale, per poi scendere fisicamente in campo con un villaggio dedicato alla cittadinanza in via Gardini. La conferenza stampa di presentazione di oggi ha delineato chiaramente le ambizioni di una rassegna che non vuole limitarsi alla teoria.

A inquadrare la portata della sfida demografica è stato il direttore generale dell'Asl At, Giovanni Gorgoni. Guardando i dati statistici, ha offerto un'analisi lucida sulle necessità del territorio: "Quando io sono arrivato ad Asti a gennaio del 2025, ho scoperto che è un territorio tra i più anziani del Piemonte. Abbiamo un 27,2% di ultra 65enni. Non c'è augurio che possa invertire la tendenza, dobbiamo attivare occasioni per giocare in attacco e non in difesa".

Un attacco che parte già da basi solide. Il direttore generale ha infatti ricordato che la provincia astigiana vanta una copertura di assistenza domiciliare del 17%, ben oltre la media regionale del 12% e quella nazionale ferma al 10%.



A rimarcare la necessità di questo cambio di paradigma culturale è intervenuto in collegamento Vasco Giannotti, presidente del Forum Risk Management (ideato e organizzato da Gutenberg, società che cura anche la segreteria organizzativa dell'evento). "Il tema centrale è in che modo dare vita agli anni, cercando di far vivere bene e meglio le persone anziane", ha rimarcato.

Le due giornate di Longev-Italia si preannunciano dense di contenuti. Si parte venerdì 25 settembre alle 9 all'auditorium della banca con i saluti istituzionali del presidente della Regione Alberto Cirio e del sindaco Maurizio Rasero. Ad aprire i lavori saranno poi l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi, Monsignor Vincenzo Paglia (presidente emerito della Pontificia Accademia per la Vita) e Roberto Bernabei, presidente di Italia Longeva.

In contemporanea, la sala conferenze ospiterà tavoli tecnici di altissimo livello sulla medicina personalizzata e la prevenzione. Tra i relatori più attesi figurano il virologo Fabrizio Ernesto Pregliasco, che tratterà l'importanza delle vaccinazioni per i soggetti fragili, e l'infettivologo Massimo Galli. Claudio Lucia, presidente dell'Ordine dei medici, ha sottolineato l'importanza di questi approcci innovativi: "Essere già pronti e parlare di longevità è un grande successo. Oggi la tecnologia ci viene incontro con sensori da utilizzare a domicilio, fondamentali per evitare l'ospedalizzazione".

Nel pomeriggio di venerdì, dalle 14, i riflettori si sposteranno sull'alimentazione. Il panel "Nutrire la longevità" vedrà protagonisti esperti del calibro del dietologo Giorgio Calabrese, del professore di biogerontologia Valter Longo in collegamento dalla University of Southern California, e di Nicola Perullo dell'Università di Scienze Gastronomiche.

Sabato 26 settembre la discussione accademica verterà sulle tecnologie a sostegno dell'autonomia, affrontando i temi della robotica sociale e dell'intelligenza artificiale, per poi concentrarsi sulle nuove forme di abitare la longevità (dal cohousing sociale alla prevenzione degli incidenti domestici). Nel pomeriggio spazio all'economia e al nuovo welfare con Domenico Mantoan, amministratore delegato dell'ospedale Pederzoli e membro del cda di Age.Na.S.

Parallelamente, dalle 9 alle 13, la teoria diventerà pratica nel Villaggio della longevità in via Gardini. Stefania Calcari, presidente dell'Ordine delle professioni infermieristiche, in conferenza stampa ha spiegato il grande impegno messo in campo, grazie anche alla concomitanza della Giornata del cuore: "Abbiamo scelto di potenziare l'area cardiovascolare. Ci sarà uno spazio dove gli infermieri rileveranno la pressione arteriosa, la frequenza cardiaca, la glicemia e la saturimetria, offrendo ai cittadini un'occasione per riflettere sul proprio stato di salute".

Oltre agli screening, non mancherà l'attenzione alla tavola con lo "Spuntino della longevità". Monica Monticone, presidente di Coldiretti Asti, ha ribadito una ferma presa di posizione sull'educazione al cibo sano: "Con Campagna amica i mercati contadini sono entrati in più di 70 ospedali. Lavoriamo per etichette chiare e per contrastare i cibi ultra processati, partendo proprio dall'educazione".

Tutti gli sforzi medici e istituzionali rischiano però di naufragare se manca il collante umano, la comunità. In chiusura di presentazione, il direttore Gorgoni ha voluto accendere i riflettori su un fiore all'occhiello dell'assistenza territoriale: le Palestre della memoria. Il progetto, nato per allenare il benessere cognitivo, ha già coinvolto oltre 500 anziani in 20 diverse sedi attivate in meno di un anno.

Un risultato che va ben oltre la semplice ginnastica mentale: "Le palestre della memoria si appoggiano su una ricchezza preziosa di questo territorio, la comunità. Se la comunità scompare,



aumenta l'isolamento sociale e la solitudine ci porta le persone negli ospedali". Il convegno sarà un bel momento di riflessione e divulgazione su temi fondamentali per la nostra salute e il nostro invecchiamento sereno. Ls due giorni è promossa da Asl At, Banca di Asti, con il patrocinio del Ministero della Salute, Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune ed Ente Langhe Monferrato Roero.



LONGEV-Italia, ad Asti due giorni di forum per costruire il futuro della longevità



Il 25 e 26 settembre esperti, istituzioni, sanità e ricerca si confrontano sul vivere a lungo e in buona salute. Intelligenza artificiale, prescrizione sociale, alimentazione, prevenzione, movimento e nuovi modelli di welfare tra i temi al centro del Laboratorio. Sabato il Villaggio della Longevità aperto gratuitamente ai cittadini

Asti, 16 settembre 2026 – Vivere più a lungo, ma soprattutto vivere più a lungo in salute, autonomi e all'interno di comunità capaci di prendersi cura delle persone. È la sfida al centro della prima edizione di LONGEV-Italia – Laboratorio del buon vivere, in programma ad Asti il 25 e 26 settembre 2026, al Centro Congressi di Banca di Asti, in via Astesano 5. Le sessioni di lavoro si apriranno alle 9 di venerdì per terminare nel pomeriggio di sabato con la consegna della prima edizione del Premio LONGEV-Italia.

Promosso dall'ASL AT con Banca di Asti, LONGEV-Italia nasce come Laboratorio annuale e permanente per promuovere una nuova visione della longevità: non soltanto un problema da gestire di fronte al progressivo invecchiamento della popolazione, ma un valore da sviluppare e una grande opportunità sociale, culturale ed economica. L'iniziativa ha il patrocinio del Ministero della Salute, della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, del Comune di Asti e dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.



“Saranno due giornate intense di confronto tra istituzioni sanitarie, università, ricerca, società scientifiche, Terzo settore e imprese per mettere in comune esperienze e buone pratiche e ragionare sulle politiche necessarie per accompagnare la rivoluzione demografica in atto”, spiegano Giovanni Gorgoni, direttore generale di Asl At e presidente del Comitato scientifico di LONGEV-Italia, insieme a Vasco Giannotti, presidente del Forum Risk Management e coordinatore dell'evento astigiano.

Tra i principali protagonisti già confermati figurano Federico Riboldi, assessore alla Sanità della Regione Piemonte; Giovanni Gorgoni, direttore generale dell'ASL AT e presidente del Comitato scientifico di LONGEV-Italia; mons. Vincenzo Paglia, presidente emerito della Pontificia Accademia per la Vita; Roberto Bernabei, presidente di Italia Longeva; Giuseppe Quintavalle, presidente della FIASO; Giovanni Capelli, direttore del CNaPPS dell'Istituto Superiore di Sanità; Maria Capalbo, direttore generale dell'IRCCS INRCA; Massimo D'Angelo, direttore generale di Azienda Zero Piemonte; Mario Alparone, direttore generale Finpiemonte.

E ancora Giorgio Calabrese, docente di Dietetica e Nutrizione Umana; Giovanni Mario Pes, presidente dell'Osservatorio Sardinia Longevity Blue Zone; Giuseppe Costa, professore emerito dell'Università di Torino e presidente di HEI – Health Equity Italy; Gavino Maciocco, professore dell'Università degli Studi di Firenze; Catterina Seia, presidente del CCW – Cultural Welfare Center e, dal Brasile, Suzana Funghetto, direttrice di Rede Geronto. Tra gli esperti chiamati a discutere di rivoluzione demografica e nuovo Welfare: Domenico Mantoan, membro del Cda di Agenas, e Valerio Fallucca, responsabile Direzione Mercato e Prodotti Banca di Asti.

Il programma attraverserà le diverse dimensioni della longevità: attività fisica, prevenzione e appropriatezza prescrittiva, alimentazione, tecnologie, abitare, relazioni sociali, contrasto alla solitudine ed evoluzione del welfare, con il contributo di direttori di Aziende sanitarie, medici, ricercatori, docenti universitari ed esperti italiani e internazionali.

Intelligenza artificiale e prescrizione sociale: le nuove frontiere della longevità

Uno dei fili conduttori sarà l'innovazione tecnologica applicata alla salute e all'autonomia delle persone fragili. Si parlerà di utilizzo dei dati nella ricerca europea sulla fragilità, di Intelligenza Artificiale e robotica sociale per l'invecchiamento, di tecnologie per garantire continuità assistenziale tra ospedale e territorio e di nuovi modelli di assistenza. Una specifica riflessione sarà dedicata anche all'impiego dell'AI per la personalizzazione delle cure, l'aderenza e la riconciliazione terapeutica.

Ma innovazione non significa soltanto tecnologia. LONGEV-Italia dedicherà una sessione alla prescrizione sociale, un approccio che integra la cura con le opportunità offerte dalla comunità e dalle relazioni sociali. Ad aprire i lavori sarà Giovanni Capelli, direttore del CNaPPS dell'Istituto Superiore di Sanità e coordinatore del Gruppo Nazionale Interministeriale Prescrizione Sociale. Tra le esperienze presentate, il welfare culturale con Catterina Seia, i Musei Toscani per l'Alzheimer, l'associazionismo e i percorsi socio-sanitari territoriali.

Da Asti al Brasile: uno scambio di buone pratiche

La presenza a LONGEV-Italia di Suzana Funghetto testimonia anche la dimensione internazionale di un percorso già avviato dall'ASL AT. L'Azienda sanitaria astigiana ha infatti siglato un protocollo d'intesa con Rede Geronto, che ha dato vita a uno scambio di esperienze e formazione sui modelli di



assistenza e sull'invecchiamento sano e attivo. Nei mesi scorsi una delegazione brasiliana di esperti e studenti di Medicina è stata ospitata ad Asti per conoscere direttamente le esperienze dell'ASL AT: dalle Palestre della Memoria alla Geriatria e al Centro Disturbi Cognitivi e Demenza, dai Caffè Alzheimer all'assistenza infermieristica domiciliare e alle Cure Palliative.

Lo scambio proseguirà nelle due direzioni: il modello astigiano delle Palestre della Memoria sarà portato in Brasile, mentre l'ASL AT sta lavorando alla versione italiana di "Ativamente", l'applicazione sviluppata da Rede Geronto che propone attività di stimolazione cognitiva. A LONGEV-Italia Suzana Funghetto interverrà nella sessione dedicata alle "Tecnologie a sostegno dell'autonomia dei soggetti fragili".

Le Palestre della Memoria: a LONGEV-Italia si può provare una lezione

Tra le esperienze nate sul territorio astigiano ci sono proprio le Palestre della Memoria, progetto gratuito dell'ASL AT dedicato all'invecchiamento attivo, al benessere cognitivo e alla socialità. Avviato in via sperimentale nel maggio 2025, il progetto ha chiuso la prima stagione superando ogni aspettativa: 15 Palestre attivate tra Asti e altri nove Comuni, circa 100 volontari formati dall'équipe di Psicologia dell'ASL AT e oltre 500 partecipanti coinvolti. Altri dieci Comuni si sono già candidati ad ospitare il progetto e quattro corsi di formazione per 120 nuovi volontari si sono appena conclusi.

In occasione di LONGEV-Italia sarà possibile partecipare gratuitamente a una lezione dimostrativa della durata di un'ora (venerdì 25 alle 10:30 e alle 15:00): una vera simulazione delle attività proposte durante la prima stagione, con esercizi per stimolare memoria, attenzione, linguaggio e altre capacità cognitive.

Il Villaggio della Longevità: prevenzione e salute incontrano la città

La mattina di sabato 26 settembre, dalle 9 alle 13, lungo via Gardini verrà allestito il Villaggio della Longevità, aperto gratuitamente ai cittadini. Una decina di postazioni dell'ASL AT, animate da medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali e altri professionisti sanitari, offriranno test, informazioni e consigli per favorire un invecchiamento sano e attivo: dalla salute cardiovascolare all'alimentazione, dalla prevenzione e contrasto del diabete alla salute di vista, udito e ossa. E ancora movimento, benessere psicologico, vaccinazioni e corretti stili di vita.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'OPI – Ordine delle Professioni Infermieristiche di Asti, che contribuirà al percorso con uno spazio dedicato alla prevenzione cardiovascolare e alla promozione di corretti stili di vita. Gli infermieri offriranno inoltre la misurazione gratuita di glicemia, pressione arteriosa, frequenza cardiaca e saturazione dell'ossigeno. E per ricordare che la longevità passa anche attraverso ciò che portiamo a tavola, Coldiretti Asti con Campagna Amica offrirà lo "Spuntino della Longevità" a coloro che visiteranno il Villaggio partecipando alle attività gratuite di consulenza e prevenzione.

Sabato 26 settembre alle 10:30 la Biblioteca proporrà inoltre un incontro dedicato a tutta la famiglia, dove i nonni e i nipoti saranno i protagonisti, tra i colori della Bibliobimbi, le storie ad alta voce e gli albi illustrati, con i volontari Nati per Leggere.

Il Premio LONGEV-Italia alle buone pratiche



A chiudere le due giornate sarà la consegna del Premio LONGEV-Italia 2026, nato per individuare, valorizzare e condividere le migliori esperienze dedicate alla longevità sana e attiva. Il Premio è rivolto ad aziende, associazioni, enti pubblici e privati che abbiano realizzato progetti, attività o eventi riconducibili alle otto aree tematiche del Laboratorio: Attività, Vaccinazioni, Farmaci, Interazioni, Dieta e alimentazione, Tecnologia, Luoghi ed Economia.

Le candidature saranno valutate sulla base di originalità, capacità di coinvolgimento della comunità, efficacia della comunicazione, risultati raggiunti e possibilità di replicare o sviluppare ulteriormente l'iniziativa. Le candidature sono aperte fino al 20 settembre 2026: una giuria di esperti nominata dal Comitato Scientifico selezionerà le esperienze più significative, che saranno premiate e presentate sabato 26 settembre.

Effettua gratuitamente la ricerca nel nostro archivio composto da articoli.

Quotidiano telematico reg. Tribunale di Roma n.13/2026 del 29 gennaio 2026 Direttore
Responsabile: Alessandro Cozza Editore: FaroPress di Fabio Rollo

Informazioni Legali e di Copyright

Editore FaroPress di Fabio Rollo | 00189 Roma | P.Iva 15302271000 | Iscrizione ROC n.44645

© 2026 FaroPress Network – AgenSalute | Tutti i diritti sono riservati.



Asti diventa il laboratorio nazionale del buon vivere: due giorni di dibattiti, esperti e screening in piazza



Presentato il ricco programma di Longev-Italia previsto per il 25 e 26 settembre. All'auditorium Banca di Asti attesi grandi nomi della sanità. Gorgoni: "La longevità è una risorsa, dobbiamo giocare in attacco" giorni La terza età smette di essere un problema da arginare per trasformarsi in un potenziale da valorizzare. È questa la grande scommessa di

Longev-Italia, il laboratorio permanente sul "buon vivere" che venerdì 25 e sabato 26 settembre trasformerà

Asti nel centro nevralgico del dibattito socio-sanitario nazionale.

L'evento, promosso dall'Asl At e dalla Banca di Asti (partner dell'evento), animerà gli spazi dell'auditorium di via Astesano con convegni di caratura internazionale, per poi scendere fisicamente in campo con un villaggio dedicato alla cittadinanza in via Gardini. La conferenza stampa di presentazione di oggi ha delineato chiaramente le ambizioni di una rassegna che non vuole limitarsi alla teoria.

I numeri di Asti e la sanità che gioca in attacco A inquadrare la portata della sfida demografica è stato il direttore generale dell'Asl At, Giovanni Gorgoni

. Guardando i dati statistici, ha offerto un'analisi lucida sulle necessità del territorio: "Quando io sono arrivato ad Asti a gennaio del 2025, ho scoperto che è un territorio tra i più anziani del Piemonte. Abbiamo un 27,2% di ultra 65enni. Non c'è augurio che possa invertire la tendenza, dobbiamo attivare occasioni per giocare in attacco e non in difesa"



Un attacco che parte già da basi solide. Il direttore generale ha infatti ricordato che la provincia astigiana vanta una copertura di assistenza domiciliare del 17%, ben oltre la media regionale del 12% e quella nazionale ferma al 10%.

A rimarcare la necessità di questo cambio di paradigma culturale è intervenuto in collegamento

Vasco Giannotti, presidente del Forum Risk Management (ideato e organizzato da Gutenberg, società che cura anche la segreteria organizzativa dell'evento).

"Il tema centrale è in che modo dare vita agli anni, cercando di far vivere bene e meglio le persone anziane", ha rimarcato.

Il programma del 25 settembre: dalle istituzioni alla nutrizione Le due giornate di Longev-Italia si preannunciano dense di contenuti. Si parte venerdì 25 settembre alle 9 all'auditorium della banca con i saluti istituzionali del presidente della Regione

Alberto Cirio e del sindaco

Maurizio Rasero. Ad aprire i lavori saranno poi l'assessore regionale alla Sanità

Federico Riboldi, Monsignor Vincenzo Paglia (presidente emerito della Pontificia Accademia per la Vita) e

Roberto Bernabei, presidente di Italia Longeva.

In contemporanea, la sala conferenze ospiterà tavoli tecnici di altissimo livello sulla medicina personalizzata e la prevenzione. Tra i relatori più attesi figurano il virologo

Fabrizio Ernesto Pregliasco, che tratterà l'importanza delle vaccinazioni per i soggetti fragili, e l'infettivologo Massimo Galli

. Claudio Lucia, presidente dell'Ordine dei medici, ha sottolineato l'importanza di questi approcci innovativi:

"Essere già pronti e parlare di longevità è un grande successo. Oggi la tecnologia ci viene incontro con sensori da utilizzare a domicilio, fondamentali per evitare l'ospedalizzazione".

Nel pomeriggio di venerdì, dalle 14, i riflettori si sposteranno sull'alimentazione. Il panel "Nutrire la longevità" vedrà protagonisti esperti del calibro del dietologo

Giorgio Calabrese, del professore di biogerontologia

Valter Longo in collegamento dalla University of Southern California, e di Nicola Perullo dell'Università di Scienze Gastronomiche.

Il 26 settembre: nuovo welfare e il Villaggio in via Gardini Sabato 26 settembre la discussione accademica verterà sulle tecnologie a sostegno dell'autonomia, affrontando i temi della robotica sociale e dell'intelligenza artificiale, per poi concentrarsi sulle nuove forme di abitare la longevità (dal



cohousing sociale alla prevenzione degli incidenti domestici). Nel pomeriggio spazio all'economia e al nuovo welfare con

Domenico Mantoan, amministratore delegato dell'ospedale Pederzoli e membro del cda di Age.Na.S.

Parallelamente, dalle 9 alle 13, la teoria diventerà pratica nel Villaggio della longevità in via Gardini.

Stefania Calcari, presidente dell' Ordine delle professioni infermieristiche, in conferenza stampa ha spiegato il grande impegno messo in campo, grazie anche alla concomitanza della

Giornata del cuore

: "Abbiamo scelto di potenziare l'area cardiovascolare. Ci sarà uno spazio dove gli infermieri rileveranno la pressione arteriosa, la frequenza cardiaca, la glicemia e la saturimetria, offrendo ai cittadini un'occasione per riflettere sul proprio stato di salute"

.

Oltre agli screening, non mancherà l'attenzione alla tavola con lo "Spuntino della longevità". Monica Monticone, presidente di Coldiretti Asti, ha ribadito una ferma presa di posizione sull'educazione al cibo sano:

"Con Campagna amica i mercati contadini sono entrati in più di 70 ospedali.

Lavoriamo per etichette chiare e per contrastare i cibi ultra processati, partendo proprio dall'educazione"



Ad Asti nasce “Longevitalia”, il primo villaggio che insegna ad invecchiare bene



All'Auditorium della Banca d'Asti, esperti a confronto per affrontare la terza età come una risorsa, non un problema. L'Italia è il paese più anziano dell'Unione Europea con un'età media di 48,4 anni. Un dato che l'Astigiano supera con 48,7 anni.

Ad Asti nasce Longevitalia, il primo forum dedicato all'invecchiamento sano e attivo. Il 25 e 26 settembre, all'auditorium della Banca d'Asti (via Astesana 5), si terrà un laboratorio nazionale permanente grazie ad esperti nazionali e internazionali.

Una nuova visione da sviluppare

L'obiettivo è «promuovere una nuova visione della longevità, non solo come problema da gestire ma come valore da sviluppare», spiegano gli organizzatori. Con il crescere dell'età media della popolazione grazie ai progressi della medicina, il 25,1% degli italiani supera i 65 anni (Istat). Il sistema sanitario nazionale sta affrontando una crescita importante delle richieste di servizi per le patologie croniche.

L'isolamento sociale

A questo, in un territorio ricco di paesi e frazioni come quello di Asti, si aggiunge il rischio dell'isolamento sociale. Nasce così l'iniziativa promossa dalla Asl di Asti e Banca di Asti insieme a Regione, Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) e Forum Risk Management, con il patrocinio del Ministero della Salute, del Comune, della Provincia, della Regione e dell'Ente turismo.

Giovanni Gorgoni, direttore generale di Asl At e presidente del comitato scientifico di Longevitalia e Vasco Giannotti, presidente del Forum Risk Management sottolineano: «Saranno due giornate di confronto tra istituzioni sanitarie, università, ricerca, società scientifiche, terzo settore e imprese per



mettere in comune esperienze e buone pratiche e ragionare sulle politiche necessarie per accompagnare la rivoluzione demografica».

I lavori inizieranno venerdì 25 settembre alle 9 e si concluderanno sabato 26 pomeriggio con la consegna del Premio Longevitalia, destinato a enti, imprese o associazioni che si sono distinte per progetti volti a promuovere un invecchiamento attivo.

Il Villaggio della longevità

Il 25 mattina lungo via Gardini verrà aperto il Villaggio della longevità, rivolto ai cittadini con stand dove saranno presenti medici, infermieri e operatori. Si parlerà dei diversi aspetti della terza età: non solo salute, ma anche attività fisica, alimentazione, socialità, prevenzione e welfare. I temi spazieranno dall'uso dell'intelligenza artificiale alla tecnologia alla telemedicina per migliorare la qualità di vita degli anziani.

La condivisione con il Brasile

Ci sarà un momento di condivisione con il Brasile: l'Asl di Asti ha infatti siglato un protocollo d'intesa con Rede Geronto per portare oltreoceano il modello delle Palestre della memoria. In città e provincia ce ne sono 24 e importare ad Asti «Ativamente», progetto volto alla stimolazione cognitiva.

Si ragionerà su come rendere gli spazi pubblici adatti a una popolazione che invecchia superando barriere architettoniche e solitudine. Lo scopo dell'incontro, nato come raccordo tra operatori sanitari, istituzioni, università, associazioni che si occupano di terza età e imprese, sarà anche quello di dare un indirizzo per le politiche in ambito sanitario e sociale.